

## Anagrafica Ente

Codice Fiscale 97264070158

Denominazione FONDAZIONE FRANCESCA RAVA - NPH ITALIA ETS

Link Rendiconto

Data Ultimo Aggiornamento 10-11-2025

Link Rendiconto

Presentazione Ente

LA FONDAZIONE FRANCESCA RAVA – NPH ITALIA ETS (GIÀ ONLUS - ISCRITTA AL RUNTS IL 7 FEBBRAIO 2023 CON DECRETO DIRIGENZIALE - REP. N. 88041) È NATA NEL 2000, FRUTTO DELLA TESTIMONIANZA DI FEDE E AMORE CHE FRANCESCA RAVA HA LASCIATO CON LA SUA BREVE, MA INTENSA VITA E VUOLE PERPETUARE LA TENEREZZA CON CUI IL SUO SGUARDO AMAVA RIVOLGERSI AI PIÙ POVERI, AI PIÙ BISOGNOSI, AI PIÙ PICCOLI. LA FONDAZIONE AIUTA L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA IN CONDIZIONI DI DISAGIO, LE MAMME E LE DONNE FRAGILI IN ITALIA, IN HAITI E NEL MONDO. INTERVIENE IN PRIMA LINEA IN MODO TEMPESTIVO E CONCRETO NELLE EMERGENZE CHE COLPISCONO I BAMBINI E LE LORO FAMIGLIE. CONTRIBUISCE AL RAGGIUNGIMENTO DEI SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS DELL'AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE (UNSDG), LAVORANDO ANCHE AL FIANCO DELLE AZIENDE E DELLA SOCIETÀ CIVILE. AIUTA I BAMBINI TRAMITE ADOZIONI A DISTANZA, PROGETTI, LA SENSIBILIZZ. SUI DIRITTI DEI MINORI, LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DEL VOLONTARIATO CON PROGRAMMI SPECIFICI IN ITALIA E ALL'ESTERO. I PRINCIPALI SETTORI IN CUI OPERA SONO: ASSISTENZA SANITARIA, ISTRUZIONE, ACCOGLIENZA AI BAMBINI ORFANI, ABBANDONATI O IN DISPERATO BISOGNO, CON RISPOSTE IMMEDIATE E PROGRAMMI DI EMPOWERMENT A MEDIO-LUNGO TERMINE. LA FONDAZIONE RAPPRESENTA IN ITALIA NPH – NUESTROS PEQUEÑOS HERMANOS (I NOSTRI PICCOLI FRATELLI E SORELLE), ORGANIZZAZ. UMANITARIA INTERNAZ. CHE DAL 1954 SALVA BAMBINI ORFANI E ABBANDONATI NELLE SUE CASE, SCUOLE ED OSPEDALI IN 9 PAESI DELL'AMERICA LATINA. RAPPRESENTA INOLTRE LA FOND. ST LUC DI HAITI CHE RIUNISCE I RAGAZZI CRESCIUTI NELLA CASA NPH SULL'ISOLA. LA FONDAZIONE È IMPEGNATA IN HAITI DOVE, OGNI ORA, 2 BAMBINI MUOIONO PER MALNUTRIZIONE E MALATTIE CURABILI, 1 BAMBINO SU 4 NON VA A SCUOLA. HA NUMEROSI PROGETTI DI ASSISTENZA SANITARIA, EDUCATIVA E DI EMPOWERMENT. L'OSPEDALE ST. DAMIEN, UNICO PEDIATRICO IN HAITI, REALIZZATO E SOSTENUTO DALLA FONDAZIONE, ASSISTE 80.000 BAMBINI L'ANNO. LA FORMAZIONE DEL PERSONALE AVVIENE GRAZIE A GEMELLAGGI CON OSPEDALI ITALIANI D'ECCELLENZA. GLI OSPEDALI ST DAMIEN E ST LUC SONO CENTRI DI RIFERIMENTO PER L'ASSISTENZA AI PAZIENTI AFFETTI DA COLERA E PER I SOCCORSI NELLE EMERGENZE.

## Sede Legale

|           |                                            |        |                           |
|-----------|--------------------------------------------|--------|---------------------------|
| Provincia | MILANO                                     | Comune | MILANO                    |
| Indirizzo | VIA MONTEBELLO N. 27                       | CAP    | 20121                     |
| Telefono1 | 0254122917                                 | Email1 | CONTABILITA@NPHITALIA.ORG |
| Telefono2 |                                            | Email2 |                           |
| Telefono3 |                                            | Email3 |                           |
| Pec       | FONDAZIONE@PEC.FONDAZIONEFRANDESCARAVA.ORG |        |                           |

## Sede Operativa Principale

Sede Operativa coincide con la sede legale

## Dati Legale Rappresentante

|                 |               |                  |       |
|-----------------|---------------|------------------|-------|
| Codice Fiscale  | *****         |                  |       |
| Data di Nascita | *****         | Sesso            | ***** |
| Nome            | MARIAVITTORIA | Cognome          | RAVA  |
| Cittadinanza    | *****         | Stato di Nascita | ***** |
| Comune          | *****         | Città            | ***** |

## Domicilio Elettivo

|           |       |           |       |
|-----------|-------|-----------|-------|
| Provincia | ***** | Comune    | ***** |
| Indirizzo | ***** | CAP       | ***** |
| Telefono1 | ***** | Telefono2 | ***** |
| Telefono3 | ***** | Email     | ***** |
| Pec       | ***** |           |       |

## Rendiconto Delle Spese

|                |      |                   |             |                 |            |
|----------------|------|-------------------|-------------|-----------------|------------|
| Anno Esercizio | 2023 | Importo Percepito | €739.221,01 | Data Percezione | 22-10-2024 |
|----------------|------|-------------------|-------------|-----------------|------------|

---

**Spese Da Rendicontare**

|            |                          |         |             |
|------------|--------------------------|---------|-------------|
| Tipo Spesa | Erogazioni ad enti terzi | Importo | €739.221,01 |
|------------|--------------------------|---------|-------------|

Relazione Illustrativa

Premessa

La Fondazione Francesca Rava – NPH Italia ETS (già ONLUS fino al 7 febbraio 2023 è stata iscritta al RUNTS Decreto Dirigenziale - rep. n. 88041 - nella sezione “g - Altri enti del Terzo settore” di cui all'articolo 46 comma 1 D.Lgs. del 3 luglio 2017 n.117, ai sensi dell'articolo 22 D.Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 17 D.M. del 15 settembre 2020 n.106 da parte dell'Ufficio regionale del RUNTS di Regione Lombardia) è nata nel 2000, frutto della testimonianza di fede e amore che Francesca Rava ha lasciato con la sua breve, ma intensa vita e vuole perpetuare la tenerezza con cui il suo sguardo amava rivolgersi ai più poveri, ai più bisognosi, ai più piccoli.

La Fondazione rappresenta, in Italia, l'organizzazione umanitaria internazionale NPH - Nuestros Pequeños Hermanos (I nostri piccoli fratelli e sorelle) e ne sostiene il lavoro, nei nove Paesi in cui opera (Bolivia, El Salvador, Guatemala, Haiti, Honduras, Messico, Nicaragua, Perù e Repubblica Dominicana), con adozioni a distanza, borse di studio, progetti specifici, partnership con Istituzioni, Università, Enti locali e italiani, aziende. La Fondazione rappresenta, in Italia, anche la Fondation St. Luc di Haiti fondata da Padre Rick Frechette e dai ragazzi cresciuti nella Casa NPH sull'isola, che opera a complemento dell'azione di NPH Haiti nelle zone più degradate.

L'impegno della Fondazione in Haiti

La Fondazione Francesca Rava, grazie all'intensa collaborazione con NPH, è molto attiva in Haiti, Paese del quarto mondo e il più povero dell'emisfero occidentale e uno dei più poveri al mondo (classificato al 170esimo posto su 189 nell'indice UNDP 2019 sullo sviluppo umano) per sostenere progetti in ambito medico-sanitario, educativo e di empowerment delle comunità, con l'obiettivo di migliorare la qualità di vita delle persone e offrire un sostegno duraturo e concreto ai minori e alle loro famiglie. NPH è presente nel Paese dal 1987 sotto la guida di Padre Rick Frechette, medico in prima linea.

La continuità dei progetti e delle attività in Haiti anche nei momenti più critici è garantita dal fatto che secondo la filosofia di NPH, i progetti sono gestiti da medici, infermieri, educatori e professori esclusivamente locali. I volontari che si recano sul posto, con missioni umanitarie organizzate dalla Fondazione, hanno l'obiettivo di formazione, trasferimento di competenze, analisi dei bisogni e identificazione delle soluzioni insieme allo staff locale, oltre che alla supervisione tecnica dei progetti di ristrutturazione e riqualificazione tecnica delle strutture.

In Haiti ogni ora 2 bambini muoiono per malnutrizione e malattie curabili, 1 su 4 non va a scuola, circa l'80% della popolazione vive in una condizione di povertà. Non esiste un sistema di distribuzione di acqua potabile, né di energia elettrica, manca il cibo e programmi sistematici di agricoltura e allevamento. Il 49% della popolazione è malnutrita e la maggior parte sono bambini e neonati. Mancano ospedali e scuole.

Il Paese è purtroppo ancora in mano a bande armate che si spartiscono il territorio con scontri estremamente violenti a scapito della popolazione più povera, sequestrano le ambulanze, i carichi con gli aiuti umanitari, materiale medico e attrezzature, inclusi i carichi di ossigeno medicale che transitano nel famigerato quartiere-slums di Martissant. I bambini pagano il prezzo più alto in termini di sicurezza, salute e istruzione.

Il contesto di intervento è particolarmente ostile anche a causa dell'esposizione ai rischi naturali, come uragani, inondazioni e terremoti, e delle pressioni sociopolitiche che da anni agitano il Paese e che mettono in grave difficoltà una popolazione già piegata da ingiustizie sociali, povertà, mancanza di beni e servizi di prima necessità (acqua potabile ed energia elettrica).

Nonostante questo la Fondazione Francesca non ha mai cessato di fornire sostegno e di implementare attività di assistenza e di empowerment delle persone in loco mediante progetti specifici, partnership con le Istituzioni, Università, Enti locali e italiani e aziende. Nel 2006 la Fondazione Francesca Rava ha costruito l'Ospedale pediatrico St. Damien, una struttura materno-infantile d'eccellenza, il più grande pediatrico gratuito dei Caraibi e centro di riferimento per tutta la popolazione di Haiti. Voluto da Padre Rick Frechette, medico in prima linea, come esempio di struttura sanitaria da primo mondo, è stato realizzato su progetto tecnico italiano secondo rigidi criteri antisismici e grazie al determinante contributo della Fondazione Francesca Rava. L'ospedale assiste 80.000 bambini l'anno e 4.500 mamme e i loro neonati.

Ha una capacità di 200 posti letto, di cui 153 in pediatria e 47 in maternità, esegue 500 radiografie al mese, 4.500 analisi del sangue e test batteriologici al mese, curando gratuitamente i bambini che non possono trovare salvezza per alcune patologie in nessun altro luogo con una struttura all'avanguardia in termini di attrezzature, staff e servizi.

---

L'ospedale pediatrico St. Damien funge da ancora di salvezza per innumerevoli donne e bambini in disperato bisogno, e i finanziamenti si basano al 100% sulla compassione e la generosità dei donatori, senza i quali migliaia di persone rischiano di soffrire o di morire prematuramente. Il St. Damien è uno dei pochi ospedali che offre cure specialistiche in oncologia, cardiopatia, HIV/AIDS, anemia falciforme, epilessia, cure renali, odontoiatriche e di emergenza.

Tutti i progetti in ambito medico sostenuti dalla Fondazione Francesca Rava – NPH Italia ETS in Haiti sono strettamente allineati con gli SDGs (Sustainable Development Goals) delle Nazioni Unite e gli obiettivi di salute pubblica definiti dal Governo Haitiano nel programma di Health Policy 2012-2020.

Negli ultimi anni, il 5 per mille è stato costantemente destinato ai progetti nella poverissima Haiti, con particolare attenzione al sostegno di due iniziative cruciali per i più deboli e vulnerabili: i bambini ricoverati nell'Ospedale St. Damien e i minori disabili ospiti nella Casa dei Piccoli Angeli.

La Fondazione Francesca Rava si impegna attivamente nel supportare finanziariamente parte delle spese di gestione dell'Ospedale Saint Damien, quali il pagamento delle utenze, degli stipendi del personale medico e paramedico, nonché l'acquisto di presidi medici e materiali di consumo essenziali.

La Fondazione ha contribuito a diversi progetti interni all'Ospedale, come il progetto Maternità ad alto rischio, il progetto di Neonatologia e il progetto di Oncologia Pediatrica. Inoltre, ha sostenuto le attività dei bambini abbandonati e disabili presso il centro di Kay St. Germaine - "Casa dei Piccoli Angeli".

L'Ospedale Pediatrico NPH Saint Damien a Tabarre, Port au Prince

Come detto poc'anzi, l'ospedale pediatrico Saint Damien, è uno dei nuclei principali degli interventi della Fondazione ad Haiti. Ad oggi l'ospedale cura gratuitamente i bambini che non possono trovare salvezza per alcune patologie in nessun altro luogo con una struttura all'avanguardia in termini di attrezzature, staff e servizi.

La Fondazione è impegnata a sostenere economicamente parte delle spese di gestione di tutto l'ospedale. Nel corso dell'esercizio sono stati sostenuti ed implementati tutti i progetti medici interni all'ospedale in particolare per l'attività di formazione e sostegno allo staff dei reparti di Chirurgia Pediatrica, Nutrizione Parenterale – Neonatologia – Maternità patologica – Oncologia.

Nell'anno oggetto di questa rendicontazione sono stati visitati 5.960 bambini nella clinica esterna (non trattenuti), svolti 1.978 ricoveri pediatrici, di cui 149 oncologici, svolti 149 interventi chirurgici, oltre 5.539 bambini pervenuti al Pronto soccorso e poi trattati in urgenza.

Seguendo la filosofia di empowerment della Fondazione, le cariche lavorative all'interno dell'ospedale sono state assegnate ad un personale interamente haitiano, formato dai medici dei più eccellenti ospedali italiani per garantire cure di primo mondo anche ai bambini poveri di Haiti. Il personale medico haitiano contribuisce attivamente a portare avanti i principi e gli ideali della Fondazione sul posto, lavorando strenuamente per offrire cure adeguate e migliorare le condizioni di vita dei beneficiari. Il personale, di fatto, partecipa personalmente alla lotta alla povertà sanitaria che rappresenta uno dei pilastri della Fondazione. Questo progetto è particolarmente significativo per la Fondazione, poiché ne incarna gli obiettivi da più prospettive.

Le persone dell'isola hanno accesso a cure e terapie sia preventive, emergenziali e continuative. Allo stesso tempo la struttura ha creato centinaia di posti di lavoro occupati dalle persone del luogo, che così possono permettersi di vivere e sostenere le loro famiglie, a dimostrazione che l'aiuto fornito dalla Fondazione prevede l'empowerment e la crescita di autonomia dei beneficiari.

Le principali attività implementate nell'ospedale hanno contribuito alla creazione di un reparto di chirurgia pediatrica in cui oggi è in servizio un'intera équipe di chirurghi haitiani. Nella struttura vengono adoperati molti sistemi di terapia grazie alle specializzazioni in nutrizione clinica (parentale ed enterale) e oncologia pediatrica. Dal 2011, in collaborazione con l'Università di Torino, viene inoltre portato avanti il Progetto Farmacia Galenica, che risponde ai bisogni dell'ospedale tramite produzioni galeniche annuali e le analisi qualitative dei galenici prodotti.

La Fondazione contribuisce anche a garantire il mantenimento e il corretto funzionamento degli impianti dell'ospedale con lavori di manutenzione e monitoraggio periodici.

Purtroppo l'instabilità politica del paese, iniziata ad aprile nel 2019, prosegue in maniera sempre più incalzante e ha portato molti medici e infermieri dello staff del St Damien a

lasciare l'isola.

L'isolamento causato dall'interruzione dei voli internazionali e dalle continue chiusure dell'aeroporto di Port au Prince ha impedito gli stage e i momenti di formazione in Italia e all'estero.

Proprio per questo motivo la direzione dell'Ospedale ha cercato di rimanere coesa e di mantenere tutti i programmi nonostante le difficoltà. La Fondazione Francesca Rava svolge allineamenti mensili con la direzione per poter condividere difficoltà e giungere a soluzioni condivise e fornire consulenze su casi specifici.

I principali interventi sostenuti dalla Fondazione Francesca Rava sono stati i seguenti:

- **Progetto Chirurgia Pediatrica**

Il Progetto Chirurgia Pediatrica, in collaborazione con la Società Italiana di Chirurgia Pediatrica (SCIP) e l'Ospedale Gaslini di Genova, è nato con l'obiettivo di sviluppare un servizio di chirurgia pediatrica autonomo e operativo 24/7, grazie al training da remoto e on the job del personale haitiano da parte di chirurghi volontari italiani. In questi anni sono stati formati 3 chirurghi pediatri in Haiti e in Italia. In Haiti ci sono solo cinque chirurghi pediatri di cui due formati all'interno del progetto.

- **Progetto Nutrizione Clinica (parenterale e enterale)**

Il progetto ha come scopo quello di garantire la sopravvivenza dei bambini nella fase post-operatoria e dei prematuri. Il Progetto Nutrizione Clinica, per i reparti di neonatologia, pediatria e chirurgia pediatrica, ha potenziato la nutrizione clinica enterale e parenterale, grazie anche alla produzione di sacche per la nutrizione e medicinali ad uso pediatrico, coordinata dall'Università degli Studi di Torino e A.p.p.a Project. La Fondazione contribuisce regolarmente alle spese per le materie prime e ha istituito un corso di formazione online per medici e infermieri. A settembre 2025 è partito il terzo corso di formazione a distanza in nutrizione parenterale che vede coinvolti 12 professionisti dei vari reparti del St. Damien (neonatologi, farmacisti, infermieri, chirurghi). La terza edizione del corso prevede circa cinque incontri mensili e ha l'obiettivo di approfondire gli argomenti trattati nel 2024 e soprattutto discutere i casi e condividere dubbi e problemi per poterli affrontare con sicurezza.

Dal 2011 la Fondazione ha attivato presso l'Ospedale St. Damien un laboratorio galenico per la produzione di medicinali ad uso pediatrico in soluzione, capsule e fiale. La Fondazione Francesca Rava, in collaborazione con l'Università di Torino - Facoltà di Farmacia e A.p.p.a. Project, coordina la formazione del personale, programma la produzione galenica annuale, a seconda del bisogno dell'ospedale, e le analisi qualitative dei galenici prodotti. I tecnici di laboratorio sono stati inoltre formati negli anni sulla produzione di sacche parenterali sterili che contengano tutti quei nutrienti necessari a neonati e bambini per sopravvivere dopo importanti interventi chirurgici. Si è pensato di produrre sacche standard che possano andare bene per tutti i pazienti. Nel periodo in oggetto sono state preparate e prescritte circa 30 sacche.

- **Oncologia Pediatrica**

Il reparto di oncologia pediatrica presso l'ospedale St. Damien è attivo da 19 anni. Attualmente si compone di 17 letti totali per pazienti ospedalizzati e un reparto per le cure palliative. Questo reparto è tra quelli che interagisce di più con la chirurgia pediatrica per gli interventi complessi e ogni settimana vengono svolti interventi specifici su bambini oncologici.

Sono ricoverati bambini e adolescenti. Le forme oncologiche più trattate sono per il 22% leucemie acute, 21% tumori di Wilms, 14% retinoblastoma, 7% linfomi, 6% tumori germinali, 5% rhabdomyosarcoma.

- **Progetto Maternità a rischio**

Il reparto di Maternità a rischio, nel periodo in oggetto ha assistito circa 60 parti a rischio al mese. Haiti presenta infatti il triste primato della più alta mortalità da parto al mondo, più di una morte ogni 200 parti. Condizione critica che, associata alla alta natalità, porta alla morte per parto di una donna ogni cinquanta.

Il reparto di Maternità dell'Ospedale St. Damien attualmente è dotato di: 42 posti letto e 5 postazioni di travaglio.

- **Progetto Neonatologia**

Il progetto, avviato nel 2010 ha permesso nel 2011 la realizzazione di un reparto dotato di:

- 32 isole neonatali
- 18 posti letto per terapia intensiva neonatale e sub-intensiva.
- 5 posti letto nella sala Kangaroo (dove si favorisce l'accudimento dei neonati prematuri da parte delle loro mamme, nei primi giorni di vita)



- 26 dipendenti.

I progetti Maternità a rischio e Neonatologia hanno istituito reparti specifici dal 2010, con la Fondazione che supporta sia i costi generali che la formazione del personale, per migliorare la qualità delle cure. Dal 2021, è stato avviato un progetto di digitalizzazione per la raccolta informatizzata dei dati dei pazienti, grazie a due PC acquistati dalla Fondazione. Nel 2023 è cambiata la direttrice del reparto e sono stati svolti numerosi incontri in remoto di allineamento scambio con il board italiano. Per il 2025 era previsto un periodo di stage in Italia ma, purtroppo, a causa della grave situazione socio politica del paese e all'isolamento del paese non è stato possibile realizzarlo.

Riabilitazione e cura dei bambini disabili

Oltre a questa importante struttura ospedaliera, la Fondazione tutela ad Haiti anche i bambini disabili, attraverso il programma di NPH "Special Needs Children" che opera in diverse strutture residenziali e centri diurni:

- Kay Christine, nella casa NPH di Kenscoff, all'inizio del periodo considerato accoglieva permanentemente 62 ragazzi orfani e gravemente disabili abbandonati dalle loro famiglie. Purtroppo a causa delle mutate condizioni di sicurezza ed a seguito di un ordine delle autorità tutti i ragazzi e ragazze hanno dovuto essere evacuati nel corso del mese di agosto 2025 pur rimanendo sotto la tutela e nella responsabilità di NPH. Sono quindi stati temporaneamente ospitati negli edifici di:

- Kay St. Germaine a Tabarre; questa struttura ha dovuto essere opportunamente adeguata nella parte residenziale, pur mantenendo aperte le attività diurne rivolte alla riabilitazione psicomotoria e all'educazione scolastica dei bambini con gravi disabilità neurologiche e fisiche residenti nell'area.

- Kay Gabriel, annessa a Kay St. Germaine, offre cure di riabilitazione per bambini e adulti con traumi, paresi e lesioni neurologiche.

Le disabilità più frequenti in Haiti sono legate a patologie e malnutrizione delle madri durante la gravidanza, complicazioni al parto, trasmissioni di infezioni alla nascita e malattie contratte nei primi anni di vita, in mancanza di vaccinazioni.

Programmi speciali quali la produzione di peanut butter, lavori tessili, collane con materiale riciclato sono dedicati alle madri dei minori disabili, per dare loro un'opportunità di sostentamento ulteriore alla famiglia. Nei centri, i bambini, lo staff e le mamme ricevono un pasto sicuro e gratuito ogni giorno.

Nel periodo di rendicontazione la Fondazione ha contribuito alla copertura salariale dei caregiver e dei fisioterapisti, nonché alle spese di manutenzione e all'acquisto del materiale necessario per le attività.

La Fondazione Francesca Rava, per gli anni a venire ha come obiettivo quello di mantenere e migliorare la qualità dell'assistenza e delle terapie offerte ai piccoli pazienti e alle loro mamme, anche attraverso la formazione continua del personale in materia di neonati prematuri o patologici e sottoposti a interventi chirurgici e di riprendere, il prima possibile, l'invio regolare di team medici in loco.

Comitato scientifico

- Dr. Roberto Dall'Amico, direttore S.C. Dipartimento Materno-Infantile Ospedale S. M. degli Angeli, Pordenone

- Dr. Vincenzo Tomaselli, chirurgo pediatra Ospedale Ponte San Pietro, Bergamo

- Prof. Enrico Ferrazzi, ex direttore dell'Unità Operativa Complessa della Fondazione IRCCS, Dipartimento donnabambino neonato, Reparto Ostetricia, Ca' Granda, Ospedale Maggiore Policlinico di Milano

- Dr. Andrea Dotta, Direttore terapia intensiva neonatale Ospedale Bambino Gesù Roma

- Prof. Girolamo Mattioli, Direttore UOC Chirurgia Pediatrica, Ospedale Gaslini Genova

- Prof. Paola Brusa, Dipartimento Scienza e Tecnologia del Farmaco, Facoltà di Farmacia, Università di Torino

- Dottoressa Francesca Baratta, Dipartimento Scienza e Tecnologia del Farmaco, Facoltà di Farmacia, Università di Torino

- Dottoressa Paola Roggero, responsabile Centro Nutrizione Neonatale Clinica Mangiagalli, Fondazione Policlinico

- Dottoressa Valeria Purricelli, chirurga pediatra esperta in nutrizione clinica, Fondazione Policlinico

- Ing. Michelangelo Cambiaso Erizzo, Ingegnere chimico

Rendicontazione dettagliata delle attività e dei costi sostenuti dalla Fondazione Francesca Rava – NPH Italia ETS per l'Ospedale St. Damien e per Kay St. Germaine, utilizzando i fondi del 5 per mille 2023 dal 23 ottobre 2024 al 22 ottobre 2025.

Nel 2024, la Fondazione Francesca Rava ha ricevuto un totale di 739.221,01 euro

derivante dalla destinazione del 5 per mille per l'anno fiscale 2023 (redditi 2022). Questi fondi sono stati utilizzati principalmente per sostenere le iniziative legate all'Ospedale St. Damien e per supportare i minori ospitati in Kay St. Germaine - Casa dei Piccoli Angeli a Tabarre in Haiti, due progetti fondamentali per la missione della Fondazione. Dettaglio utilizzo delle somme ricevute come quota del 5 per mille dell'Irpef

- Erogazioni a favore di NPH Haiti a sostegno dell'Ospedale Pediatrico St. Damien in Haitiper Euro 661.658,88;

- Erogazioni a favore di NPH Haiti a sostegno di Kay St. Germaine per Euro77.562,13 (quota parte considerata fino a concorrenza del contributo ricevuto).

Totale rendicontazione utilizzo somme ricevute come quota del 5 per mille dell'Irpef pari a Euro 739.221,01.

La situazione ad Haiti è ancora caratterizzata da un grave stato di instabilità politica, economica e sociale. Le continue tensioni tra gruppi armati, la debolezza delle istituzioni governative e il deterioramento delle condizioni di sicurezza rendono estremamente rischioso qualsiasi tipo di spedizione o intervento logistico nel Paese. In molte aree le vie di comunicazione sono sotto il controllo di milizie locali, con conseguenti episodi di saccheggi e sequestri di beni destinati agli aiuti umanitari.

Alla luce di questo contesto, la Fondazione Francesca Rava, nel periodo considerato, ha ritenuto opportuno non procedere con l'invio di attrezzature e materiali acquistati in Italia, dato l'elevato rischio che queste non giungessero a destinazione o venissero sottratte prima di raggiungere la destinazione finale. In alternativa, la Fondazione ha ritenuto più sicuro effettuare trasferimenti monetari che hanno consentito all'Ospedale St. Damien l'acquisto dei materiali e delle forniture direttamente in loco, permettendo così di soddisfare le principali necessità sanitarie e garantire il regolare svolgimento delle attività cliniche dell'ospedale St. Damien e delle attività di Kay St. Germaine.

Sostegno economico all'Ospedale St. Damien e ai progetti specifici in esso sviluppati: quota parte del contributo: € 661.658,88

Il contributo ricevuto per il 5x1000, destinato all'Ospedale St. Damien è stato utilizzato per coprire parte delle spese relative agli stipendi del personale medico e paramedico, per l'acquisto di presidi medici necessari per lo svolgimento delle attività dell'Ospedale, per l'acquisto di materiali di consumo e per coprire parte del costo dell'energia.

**OSPEDALE ST. DAMIEN**

- PRONTO SOCCORSO: USD108.333,66 pari a EURO99.800,70;
- REPARTO DI CHIRURGIA PEDIATRICA: USD 103.039,00 pari a EURO 91.088,22;
- REPARTO DI ANESTESIOLOGIA: USD 98.539,00 pari a EURO 86.173,15;
- REPARTO HIV: USD 76.039,00 pari a EURO 66.517,66;
- DIPARTIMENTO DI FARMACIA: USD36.461,00 pari a EURO 31.895,48;
- REPARTO DI MATERNITA': USD 200.000,00 pari a EURO 176.647,24;
- REPARTO DI ONCOLOGIA PEDIATRICA: USD 25.416,68 pari a EURO 22.413,65;
- UNITA' DI TERAPIA INTENSIVA NEONATALE: USD 91.250,66 pari a EURO 87.122,78.

Per totali: USD 739.079,00 pari a EURO 661.658,88

Tutti i progetti sono seguiti e monitorati da un board scientifico, ad hoc per ogni progetto, a cui partecipano, oltre al personale della Fondazione Francesca Rava e a medici haitiani dell'ospedale St. Damien, anche medici italiani volontari della Fondazione specialisti del settore, che lavorano in reparti di centri di eccellenza italiani. Nel dettaglio i progetti interni all'Ospedale St. Damien che hanno beneficiato del contributo sono i seguenti:

Pronto Soccorso - quota parte del contributo: Euro 99.800,70

L'Ospedale Pediatrico St. Damien fornisce assistenza a migliaia di pazienti ogni anno. Parte dell'assistenza fornita proviene dal suo Pronto Soccorso, che accoglie i pazienti 24 ore su 24, qualunque sia la natura del loro problema di salute, e garantisce un'assistenza di qualità per indirizzarli il più rapidamente possibile al servizio più adatto. Il Pronto Soccorso è il primo punto di contatto per qualsiasi paziente in condizioni critiche che necessiti di cure immediate. Questa unità è gestita da medici e infermieri di emergenza qualificati, specificamente formati per fornire cure urgenti per salvare una vita. Pochi ospedali dispongono di un pronto soccorso adeguato, di una logistica adeguata e di una formazione adeguata.

Il Pronto Soccorso dell'Ospedale Pediatrico St. Damien fornisce cure specifiche ai pazienti in situazioni urgenti. È un servizio con personale a tempo pieno composto da 5 ausiliari, 17 infermieri e sei medici che forniscono cure adeguate ai bambini ricoverati. La domanda supera di gran lunga i n. 21 posti letto disponibili al Pronto Soccorso.



L'ospedale ha avviato un servizio di triage per selezionare meglio i pazienti che tornano al pronto soccorso e fornire il primo soccorso ai casi che dovranno essere trasferiti. Questo servizio di triage svolge un duplice ruolo: liberare il Pronto Soccorso e garantire un migliore supporto ai pazienti non ricoverati. Grazie al servizio di triage, l'ospedale è stato in grado di servire meglio i pazienti, riducendo i tempi di attesa e offrendo cure di migliore qualità, riducendo al contempo il livello di stress del personale medico.

Risultati raggiunti

Il Pronto Soccorso fornisce cure tempestive e di qualità ai beneficiari che presentano un quadro clinico urgente, si coordina con il reparto di degenza quando il paziente necessita di ricovero ospedaliero e fornisce ai pazienti cure ambulatoriali se il loro quadro clinico non giustifica il ricovero ospedaliero.

Beneficiari

Nel 2024, il Pronto Soccorso ha registrato 5.539 casi.

Durante l'anno di rendicontazione la Fondazione Francesca Rava, anche grazie al contributo 5x1000 ricevuto, ha sostenuto parte dei costi relativi:

- agli stipendi

- all'approvvigionamento di farmaci e presidi medici necessari all'attività del reparto.

Reparto di chirurgia pediatrica – quota parte del contributo: Euro 91.088,22

La missione del Dipartimento di Chirurgia è quella di prendersi cura dei bambini con patologie chirurgiche, offrendo cure specialistiche di qualità e promuovendo la ricerca per ottenere risultati ottimali. Il Dipartimento si occupa anche delle donne in gravidanza e delle loro complicazioni durante il parto.

Presso l'Ospedale St. Damien, il reparto di chirurgia tratta chirurgicamente malattie e malformazioni pediatriche, tenendo conto della crescita e dello sviluppo del bambino. Per questo motivo, il chirurgo si prende cura di tutte le patologie del bambino, comuni e rare, che richiedano o meno un intervento.

Con il supporto dell'intera équipe chirurgica e degli altri specialisti che seguono il bambino, in particolare il pediatra, determina le modalità di esplorazione (imaging, biopsia, ecc.), intervento e follow-up. Che si tratti delle conseguenze di un parto prematuro, di un incidente, di una malformazione congenita o di una diagnosi avvenuta durante l'adolescenza, come la scoliosi, l'obiettivo di qualsiasi chirurgo pediatrico è combattere il dolore del bambino e consentirgli di tornare a casa il prima possibile.

Le donne con complicazioni durante il parto vengono sottoposte a interventi chirurgici salvavita per salvare sia la madre che il bambino.

Risultati

Nel periodo oggetto di questo report, il Reparto di Chirurgia ha eseguito 180 interventi chirurgici pediatrici e oltre 500 consulenze. Nel reparto maternità invece sono stati svolti 520 interventi per parto cesareo. Il reparto di chirurgia nell'ultimo anno ha visto una riduzione delle attività a causa delle grosse difficoltà nel trovare chirurghi disponibili. La grave situazione del Paese rende le assunzioni di professionisti specializzati molto difficili.

Beneficiari

Tutti i pazienti in cura presso l'Ospedale Saint Damien.

Durante l'anno di rendicontazione la Fondazione Francesca Rava, anche grazie al contributo 5x1000 ricevuto, ha sostenuto parte dei costi relativi:

- agli stipendi

- all'approvvigionamento di farmaci e presidi medici necessari all'attività del reparto.

Reparto di anestesiologia – quota parte del contributo: Euro 86.173,15

La missione del reparto di anestesiologia è quella di proteggere l'organismo dalle aggressioni legate a un intervento e di offrire al paziente il miglior comfort possibile durante e dopo l'intervento, nonché di garantire il comfort e la sicurezza dei pazienti durante le procedure mediche o chirurgiche.

Gli anestesisti svolgono un ruolo cruciale nel processo chirurgico, prendendo decisioni per salvaguardare e controllare importanti apparati corporei. Gli anestesisti medici sono presenti durante l'intervento chirurgico in quanto esperti nell'assistenza preoperatoria, nella pianificazione e nella somministrazione dell'anestesia.

Grazie alla loro consolidata formazione, possiedono le competenze per valutare, diagnosticare, trattare e gestire un'ampia gamma di problemi medici e affrontare complicanze potenzialmente fatali che potrebbero insorgere in qualsiasi momento durante l'intervento.

Al Saint Damien Hospital, prima dell'intervento, l'anestesista valuta l'anamnesi del paziente, i risultati degli esami e l'idoneità all'intervento chirurgico per creare una

strategia anestetica personalizzata. Durante l'intervento, l'équipe monitora attentamente il paziente per garantire il corretto funzionamento di organi come polmoni, cuore e reni. Dopo l'intervento, per garantire la sicurezza del paziente durante gli effetti dell'anestesia, l'anestesista rimarrà con il paziente in sala risveglio e valuterà se è sufficientemente sicuro trasferirlo in una sala risveglio standard. Gli anestesisti svolgono anche un ruolo cruciale nella gestione dei pazienti sottoposti a procedure meno invasive o che, come le madri in travaglio, non necessitano di completa incoscienza per partorire.

Aiutano le pazienti che hanno appena subito un intervento chirurgico importante a riprendersi in terapia intensiva. All'interno di un team di gestione del dolore, assistono anche coloro che soffrono di dolore intenso a causa di un incidente o di dolore cronico.

**Risultati**

Cure di qualità e gestione del dolore per tutti i pazienti dell'Ospedale Saint Damien.

**Beneficiari**

Tutti i pazienti dell'Ospedale Saint Damien.

Durante l'anno di rendicontazione la Fondazione Francesca Rava, anche grazie al contributo 5x1000 ricevuto, ha sostenuto parte i costi relativi al personale medico-infermieristico.

Reparto HIV – quota parte del contributo: Euro 66.517,66

Haiti ha la più alta prevalenza di HIV nei Caraibi, con circa 150.000 persone che vivono con il virus e un tasso di prevalenza adulta del 1.9%. Nonostante i progressi significativi rispetto ai picchi degli anni '90, la situazione è complicata da problemi come instabilità politica, violenza dilagante delle gang e accesso limitato ai servizi sanitari e ai farmaci, soprattutto in aree urbane e tra gruppi vulnerabili come donne, giovani e prigionieri. In media, l'1.9% della popolazione adulta è affetta da HIV, ma la prevalenza è più alta nelle aree urbane e tra gruppi specifici come gli uomini che hanno rapporti sessuali con uomini e le lavoratrici del sesso.

Fin dalla sua inaugurazione nel 1996, i medici dell'Ospedale Saint Damien hanno sempre affrontato il problema dell'HIV/AIDS, accettando di ricoverare bambini affetti da HIV/AIDS provenienti da centri specializzati come GHESKIO e altre istituzioni del Paese.

Nell'aprile del 2005 sono stati aggiunti i farmaci antiretrovirali alla gamma di servizi offerti dall'ospedale ai bambini affetti da HIV/AIDS grazie a un progetto pilota; l'ospedale è stato scelto, insieme ad altri due centri, per offrire la terapia antiretrovirale ai bambini di Haiti. Questo approccio ha permesso all'Ospedale Saint Damien di beneficiare dei fondi PEPFAR tramite I-TECH per la cura dei bambini affetti da HIV.

E, dopo oltre due mandati quinquennali nella rete I-TECH (dal 2005 al 2016), l'Ospedale Saint Damien è entrato a far parte della rete CMMB (Catholic Medical Mission Board), che conta più di venti sedi a livello nazionale.

Secondo i dati del MSPP 2022, delle 154.000 persone sieropositive stimate ad Haiti, l'89%, ovvero 137.802 persone sieropositive, è a conoscenza del proprio stato di sieropositività; il 79% di coloro a cui è stata diagnosticata la malattia riceve un trattamento antiretrovirale; il 67% delle persone in trattamento è stato sottoposto a un test della carica virale; e il 57% di loro ha una carica virale non rilevabile. La carica virale non rilevabile è la condizione massima per interrompere la catena di trasmissione del virus.

A livello di programma, l'assistenza ai bambini con HIV si basa sulle direttive del Ministero della Salute Pubblica (MSPP) attraverso il suo programma nazionale per la lotta contro l'AIDS (PNLS), che è l'organismo di regolamentazione in questo settore, e del CDC, che gestisce i fondi PEPFAR.

Un team multidisciplinare fornisce assistenza ai pazienti con HIV. È composto da: medici, infermieri, farmacisti, assistenti sociali, psicologi, statistici, operatori sul campo, ecc.

**Risultati**

Fornire assistenza ai bambini affetti da HIV.

Fornire supporto psicosociale alle famiglie dei bambini iscritti al programma.

Fornire assistenza alle donne incinte affette da HIV.

Fornire assistenza di qualità agli adulti affetti da HIV presso la clinica per il ricongiungimento familiare.

**Beneficiari**

Nel 2024, il programma HIV dell'Ospedale Saint Damien ha registrato 937 visite totali.

Durante l'anno di rendicontazione la Fondazione Francesca Rava, anche grazie al contributo 5x1000 ricevuto, ha sostenuto parte dei costi relativi:

- agli stipendi
  - all'approvvigionamento di farmaci e presidi medici necessari all'attività del reparto.
- Farmacia: quota parte del contributo: Euro 31.895,48

La missione dell'Ospedale Saint Damien è quella di fornire cure di qualità con compassione cristiana ai bambini svantaggiati e alle donne incinte le cui gravidanze sono a rischio, indipendentemente dalla loro malattia, dalla loro origine sociale e dalla loro religione. La Farmacia, in quanto entità dell'Ospedale Saint Damien, non fa eccezione a questa regola: serve i pazienti che si rivolgono all'Ospedale da tutto il paese, garantendo loro un trattamento di qualità corrispondente alle loro esigenze. Tutto ciò richiede la disponibilità permanente di farmaci e materiali medici, la sicurezza nel loro utilizzo, la loro qualità, la loro accessibilità in base alla forma e al dosaggio adatti a ciascun paziente.

Il Dipartimento di Farmacia comprende diverse unità:

- La Farmacia Esterna, che dispensa i farmaci ai pazienti non ricoverati.
- Il Laboratorio Galenico, che garantisce la produzione appropriata di medicinali (sciroppi, compresse, ecc.) in base alle esigenze di ciascun bambino. Questo laboratorio garantisce anche la produzione di alcuni prodotti disinfettanti antisettici come: gel disinfettante per le mani, sapone liquido disinfettante per le mani e soluzioni igienizzanti per la sterilizzazione degli strumenti chirurgici.
- La Farmacia – Preparazione, che garantisce la preparazione sicura di dosi di farmaci pronti per la somministrazione, compresi i farmaci oncologici iniettabili a tutti i pazienti ricoverati. Questa unità è operativa ininterrottamente (24 ore su 24, 7 giorni su 7) e garantisce anche la preparazione di sacche per la nutrizione parenterale per i bambini che lo richiedono.

Il servizio negli anni è stato ampliato grazie a Fondazione Rava, in collaborazione con Appa project, che ha svolto un importante programma di formazione del personale haitiano in Haiti e in Italia e grazie all'invio di materie prime sicure da parte di Fornitori in Italia. In Haiti esiste un importante problema di contraffazione delle materie prime che non garantisce sempre la sicurezza dei medicinali prodotti. Anche i prodotti che vengono spesso importati da India e Cina risultano poi non puri. La collaborazione di Fondazione Rava con la facoltà di Farmacia dell'Università degli Studi di Torino consente analisi trimestrali dei galenici prodotti per poter garantire la sicurezza delle cure.

Il servizio di Farmacia, data la sua trasversalità, è presente e collabora con tutti i servizi e/o unità assistenziali dell'Ospedale, instaurando con essi un rapporto continuativo e armonioso al fine di garantire il follow-up terapeutico dei pazienti.

La stragrande maggioranza dei pazienti che vengono accolti in Ospedale vive in condizioni di estrema vulnerabilità e i loro bisogni primari non vengono soddisfatti. Sono praticamente privi di tutto. Da qui l'importanza del contributo offerto dall'Ospedale Saint Damien attraverso i suoi vari donatori. A novembre 2025, nonostante la grave situazione sociopolitica in cui si trova il paese e nonostante il grave isolamento, due farmacisti dell'Ospedale St Damien verranno in Italia per una formazione in ambito galenico presso l'Università degli Studi di Torino.

Risultati

Continuare a fornire farmaci e a produrne di propri per patologie comuni come: anemia falciforme, tubercolosi, malnutrizione, malattie diarroiche, infezioni respiratorie acute, epilessia.

Beneficiari

Tutti i pazienti dell'Ospedale Saint Damien.

Durante l'anno di rendicontazione la Fondazione Francesca Rava, anche grazie al contributo 5x1000 ricevuto, ha sostenuto parte dei costi relativi:

- agli stipendi
- all'approvvigionamento di farmaci e presidi medici necessari all'attività del reparto
- alla formazione del personale.

Reparto Maternità ad alto rischio - quota parte del contributo: Euro 176.647,24

L'Unità di Maternità ad alto rischio dell'Ospedale Saint Damien offre i suoi servizi alla popolazione haitiana dal 2010. Ogni giorno vengono segnalati casi con complicazioni potenzialmente fatali. La Missione dell'Ospedale Saint-Damien è di fornire cure di qualità ai bambini svantaggiati.

L'Ospedale Saint Damien gestisce uno dei pochi programmi di maternità ad alto rischio

---

ad Haiti. Si concentra principalmente sulle gravidanze considerate ad alto rischio: dispone di un team esperto e specializzato ed è un punto di riferimento per casi complessi come emorragie, eclampsia e diabete. Ogni giorno, casi con complicazioni potenzialmente fatali vengono segnalati regolarmente da altre strutture del Paese, che non possono garantire il follow-up di queste pazienti, sia a causa delle scarse risorse finanziarie dei genitori, sia per la mancanza di strutture adeguate.

**Risultati**

Migliorata la qualità dell'assistenza per i pazienti del reparto.

**Beneficiari**

Nell'anno in oggetto sono state registrate 2133 visite che hanno poi portato a 1205 ricoveri (n. 600 parti naturali e n. 605 cesarei).

Durante l'anno di rendicontazione la Fondazione Francesca Rava, anche grazie al contributo 5x1000 ricevuto, ha sostenuto parte dei costi relativi

• agli stipendi

• all'approvvigionamento di farmaci e presidi medici necessari all'attività del reparto

• all'acquisto di attrezzature e materiale per la sala operatoria del reparto.

Reparto di Oncologia Pediatrica - quota parte del contributo: Euro 22.413,65

L'Unità di Oncologia da 17 posti letto dell'Ospedale Saint Damien è l'unico Servizio di Oncologia Pediatrica ad Haiti. Fornisce cure di qualità a bambini e adolescenti fino a 16 anni affetti da cancro, secondo gli standard e le raccomandazioni internazionali. Il programma è passato dal trattamento di 3 tipi di tumori solidi a quasi tutti i tipi di patologie tumorali.

Nel reparto sono impiegati 23 persone tra oncologi, infermieri, nutrizionisti, farmacisti, pediatri, psicologi, assistenti sociali.

Considerando le dimensioni della popolazione pediatrica di Haiti, si dovrebbero registrare circa 504 nuovi casi di cancro all'anno. Non ci sono dati a livello nazionale relativi al cancro infantile in Haiti, tuttavia l'Ospedale Saint Damien riceve e cura circa il 18% dei casi stimati. I pazienti provengono da tutti i 10 reparti per ricevere le cure di cui hanno bisogno nel nostro ospedale.

L'unità di oncologia supporta quasi tutti i tipi di patologie oncologiche pediatriche dal 2012. Le patologie tumorali più frequenti con l'HSD sono:

- Leucemia acuta
- Malattia di Wilms
- Retinoblastoma
- Linfoma
- Tumori a cellule germinali
- Sarcoma

Obiettivo principale del reparto è offrire una presa in carico di qualità e sicurezza, centrata sul bambino e la sua famiglia, dal momento della diagnosi sino alla guarigione, il riadattamento e il reinserimento sociale o sino alla morte quando, purtroppo, la guarigione non è possibile.

I principali obiettivi per i prossimi anni sono favorire diagnosi in stadi precoci della malattia, ovviare alla mancanza di alloggi per i parenti dei bambini che arrivano da tutto il Paese, all'assenza di un sistema di radioterapia in Haiti e migliorare

l'approvvigionamento di farmaci chemioterapici.

Chemioterapia e interventi chirurgici vengono eseguiti ad Haiti, tuttavia il Paese non dispone del servizio di radioterapia che viene eseguita nella Repubblica Dominicana, finanziata dal Saint Jude's Research Hospital. Alloggio, vitto e trasporto sono forniti dalla casa NPH nella Repubblica Dominicana. Generalmente il paziente è accompagnato da un familiare.

Il nostro staff è composto da 4 medici (1 oncologo, 1 pediatra per le cure palliative e 1 pediatra per la nutrizione), uno psicologo, 9 infermieri e 4 ausiliari, 1 operatore sul campo, 1 tecnico farmacista, 1 responsabile dei dati, un assistente sociale e una collaboratrice domestica che gestisce il servizio 24 ore su 24.

**Risultati**

L'Unità di Oncologia dell'Ospedale Saint Damien promuove la ricerca clinica sui tumori infantili e adolescenziali ad Haiti, nonché trattamenti adatti a ciascun tipo di tumore, regolarmente aggiornati con raccomandazioni regionali e internazionali basate sull'evidenza.

**Beneficiari**

Nel periodo in oggetto, il programma ha registrato 126 ammissioni di cui 20 nuovi casi. Durante l'anno di rendicontazione la Fondazione Francesca Rava, anche grazie al

---

contributo 5x1000 ricevuto, ha sostenuto parte dei costi relativi:

- agli stipendi
- all'approvvigionamento di farmaci e presidi medici necessari all'attività del reparto.

Unità di Terapia Intensiva Neonatale - quota parte del contributo: Euro 87.122,78  
I neonati rappresentano probabilmente la popolazione più vulnerabile al mondo. I neonati prematuri o i bambini nati troppo presto, ovvero prima della 37a settimana di gravidanza, sono particolarmente a rischio. Presso l'Unità di Terapia Intensiva Neonatale dell'Ospedale Saint Damien vengono erogate cure complete che contribuiscono all'adattamento, al recupero, alla crescita e al normale sviluppo del neonato.

Oggi, la prematurità è la principale causa di morte dei bambini sotto i cinque anni a livello globale, ed è anche la principale causa di disabilità e problemi di salute in età adulta. I neonati che necessitano di cure mediche intensive vengono ricoverati presso l'Unità di Terapia Intensiva Neonatale dell'Ospedale St. Damien. In tutto il Paese sono presenti circa 5 Unità di Terapia Intensiva Neonatale (TIN).

Haiti è uno dei Paesi caraibici con il maggior numero di casi di nascite premature. Dei 15 milioni di bambini che nascono prematuramente ogni anno in tutto il mondo, più di un milione muore per complicazioni legate alla nascita prematura. Anche il basso peso alla nascita (neonati con peso inferiore a 2.500 grammi alla nascita), dovuto alla prematurità e/o allo sviluppo limitato in utero, è un fattore importante di mortalità neonatale e infantile, nonché di disabilità e malattie non trasmissibili a livello globale.

Quasi l'85% dei neonati pretermine nasce tra la 32a e la 37a settimana di gravidanza e la maggior parte non necessita di cure intensive per sopravvivere. Esistono soluzioni per migliorare la sopravvivenza e la salute dei neonati prematuri e sottopeso.

Il nostro team di neonatologia presso l'Ospedale Pediatrico Saint Damien si occupa di neonati che lottano per sopravvivere, tra cui neonati con anomalie o difetti genetici. Le condizioni più comuni includono: difficoltà respiratorie e asfissia, infezioni e malformazioni congenite che a volte richiedono interventi chirurgici complessi e urgenti. Per qualsiasi condizione che colpisca l'ossigenazione del cervello, gli effetti possono essere profondi e talvolta riconosciuti tardivamente, portando a problemi di crescita, difficoltà di apprendimento o disturbi motori.

Le cure neonatali essenziali (asciugatura, riscaldamento, allattamento al seno immediato ed esclusivo, igiene e cura del cordone ombelicale), così come le cure di base come il supporto all'alimentazione e il trattamento delle infezioni e delle difficoltà respiratorie, possono fare la differenza tra la vita e la morte nei neonati sottopeso.

I genitori sono incoraggiati a partecipare e ad accompagnare il proprio figlio in questo processo. Sono attori essenziali nel processo di guarigione.

La durata del ricovero varia. Dipende dal grado di prematurità di ciascun bambino: prima nasce il bambino, più lunga sarà la degenza ospedaliera.

Presso l'Unità di Terapia Intensiva Neonatale dell'Ospedale Saint Damien vengono somministrate cure complete che contribuiscono all'adattamento, al recupero, alla crescita e al normale sviluppo del neonato.

**Risultati**

La nostra Unità di Terapia Intensiva Neonatale fornisce un'assistenza completa ai neonati che necessitano di cure mediche intensive, combinando tecnologie all'avanguardia e la professionalità di personale sanitario specializzato. Il team si occupa inoltre di mantenere l'equilibrio dei parametri vitali nei neonati dimessi dalla Terapia Intensiva Neonatale che necessitano di monitoraggio continuo o che presentano patologie che richiedono cure speciali.

**Beneficiari**

Nell'anno in oggetto, il reparto di neonatologia ha ricoverato 386 neonati.

Durante l'anno di rendicontazione la Fondazione Francesca Rava, anche grazie al contributo 5x1000 ricevuto, ha sostenuto parte dei costi relativi:

- agli stipendi
- all'approvvigionamento di farmaci e presidi medici necessari all'attività del reparto.

Sostegno alle attività di "Kay St. Germaine - Casa dei piccoli Angeli": quota parte del contributo Euro 77.562,13  
- ATTIVITA' DI KAY ST. GERMAINE: USD 86.665,99 pari a EURO 77.563,82 (quota parte considerata)

Kay St. Germaine è un Centro di assistenza continuativa ai minori con disabilità in Haiti: scuola, diagnosi, fisioterapia, assistenza psicologica, educazione alle famiglie e laboratori vocazionali.



Realizzata su progetto tecnico italiano a fianco dell'Ospedale Pediatrico NPH Saint Damien, offre in modo continuativo ai minori con disabilità: scuola, diagnosi, fisioterapia, assistenza psicologica, educazione alle famiglie e laboratori vocazionali.

Le disabilità più comuni ad Haiti sono frequentemente riconducibili a condizioni di malnutrizione e patologie materne durante la gravidanza, complicazioni durante il parto, trasmissione di infezioni neonatali e malattie contratte nei primi anni di vita in assenza di copertura vaccinale. All'interno del centro è presente anche una piccola piscina, utilizzata per attività di riabilitazione fisica. L'équipe è composta interamente da personale haitiano, supportato da volontari NPH, sotto la guida della direttrice del centro, Gena Heraghty, volontaria irlandese attiva ad Haiti da oltre vent'anni, che ha dedicato la propria vita a questo progetto. Particolare attenzione è rivolta anche all'empowerment delle madri dei minori con disabilità, attraverso programmi speciali di formazione e generazione di reddito, come la produzione di burro d'arachidi, la lavorazione tessile e la creazione di collane con materiali riciclati, offrendo così un ulteriore sostegno economico alle famiglie.

Il Centro di Riabilitazione Kay St. Germaine a Tabarre, situato in un'area ad alto rischio, ha affrontato gravi difficoltà legate alla violenza armata. Nonostante minacce costanti e chiusure temporanee, il centro è riuscito a mantenere la propria operatività e a garantire continuità nei servizi a una popolazione estremamente vulnerabile. Per l'anno scolastico 2024, sono erano stati iscritti oltre 80 studenti, tra cui due coppie di gemelli con disabilità motorie. Nel corso dell'anno, il team terapeutico ha fornito:

- Servizi di riabilitazione a oltre 270 adulti e 225 bambini.
- Due distribuzioni di beni alimentari per famiglie e membri dello staff in condizione di insicurezza alimentare.
- Supporto mensile per l'acquisto di farmaci antiepilettici destinati a 23 famiglie vulnerabili, contribuendo così a prevenire gravi crisi sanitarie infantili.

Oltre all'impegno verso i bambini gli operatori del centro sono impegnati anche nell'offrire supporto formativo e psicologico ai genitori che vengono coinvolti direttamente nel percorso riabilitativo dei piccoli pazienti.

La Fondazione Rava tramite le erogazioni effettuate nel periodo in oggetto ha sostenuto

- tutti i programmi di riabilitazione
- gli stipendi del personale.

A riepilogo di quanto sopra, si specifica quindi che l'intero contributo del 5 per mille ha coperto una quota delle erogazioni liberali eseguite periodicamente, a favore dei progetti descritti, sino a concorrenza dell'importo ricevuto di Euro 739.221,01 di cui Euro 661.658,88 per sostenere i reparti dell'Ospedale Pediatrico NPH St. Damien e Euro 77.562,13 per la Kay St. Germaine - Casa dei Piccoli Angeli.

### Accantonamento

Niente da Accantonare



### Restituzione Spontanea

Niente da Restituire

### Allegati

|               |                                                             |
|---------------|-------------------------------------------------------------|
| File allegato | Elenco TRASFERIMENTI 5x1000 anno finaz. 2023_compressed.pdf |
|---------------|-------------------------------------------------------------|

### Dichiarazioni

Il rappresentante legale, con la sottoscrizione del presente rendiconto:

Dichiara che le spese inserite non siano già state imputate ad altri contributi pubblici o privati (c.d. divieto di doppio finanziamento a valere sulla stessa spesa), se non per la parte residua.

Attesta l'autenticità delle informazioni contenute nel presente documento e la loro integrale rispondenza con quanto riportato nelle scritture contabili dell'organizzazione, consapevole che, ai sensi degli articoli 47 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi ovvero ne faccia uso è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Dichiara di aver letto e compreso l'informativa sulla privacy

### Totale

|        |             |
|--------|-------------|
| Totale | €739.221,01 |
|--------|-------------|

### Dati Invio

|                |                        |       |         |
|----------------|------------------------|-------|---------|
| Identificativo | RND1192246182185522700 |       |         |
| Data Invio     | 10-11-2025             | Stato | Inviato |